DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/2166 DELLA COMMISSIONE

del 17 novembre 2017

che modifica l'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri

[notificata con il numero C(2017) 7540]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 89/662/CEE del Consiglio, dell'11 dicembre 1989, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intracomunitari, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ([1]), in particolare l'articolo 9, paragrafo 4,

vista la direttiva 90/425/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa ai controlli veterinari e zootecnici applicabili negli scambi intracomunitari di taluni animali vivi e prodotti di origine animale, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ([2]), in particolare l'articolo 10, paragrafo 4,

vista la direttiva 2002/99/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2002, che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano ([3]), in particolare l'articolo 4, paragrafo 3,

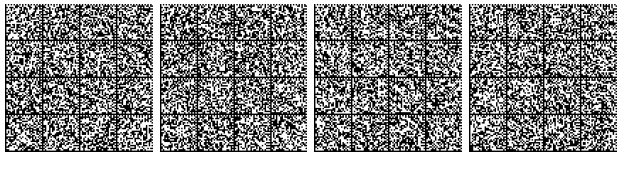
considerando quanto segue:

(1) La decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione ([4]) stabilisce misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri. L'allegato di tale decisione di esecuzione, nelle parti da I a IV, delimita ed elenca alcune zone di tali Stati membri, differenziate secondo il livello di rischio in base alla situazione epidemiologica in relazione a tale malattia. Tale elenco comprende alcune zone di Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia.

(2) Nel settembre 2017 sono stati rilevati alcuni casi di peste suina africana nei cinghiali a Kuldīgas novads in Lettonia, Jurbarko rajono savivaldybė in Lituania e gminy Bargłów Kościelny, Płaska, Sejny e Stary Brus in Polonia, zone attualmente elencate nell'allegato, parte I, della decisione di esecuzione 2014/709/UE. Tali casi determinano un aumento del livello di rischio che dovrebbe rispecchiarsi nell'allegato di detta decisione di esecuzione.

(3) Nel settembre e nell'ottobre 2017 sono scoppiati alcuni focolai di peste suina africana a Lääne-Nigula valdin in Estonia, a Neretas novads in Lettonia, a Anykščių rajono savivaldybė, Kavarsko seniūnija in Lituania e a gmina Lipsk in Polonia. Tali focolai sono stati registrati in zone che attualmente figurano nell'allegato, parti I e II, della decisione di esecuzione 2014/709/UE. Essi determinano un aumento del livello di rischio che dovrebbe rispecchiarsi nell'allegato di detta decisione di esecuzione.

(4) Dall'agosto 2016 non sono stati notificati focolai di peste suina africana nei suini domestici in alcune zone della Lettonia che attualmente figurano nella parte III di tale allegato. Inoltre nelle aziende situate in tali zone è stato attuato in maniera soddisfacente il controllo delle misure di biosicurezza, in base ai programmi nazionali per la biosicurezza volti a prevenire la propagazione del virus. Questi dati indicano un miglioramento della situazione epidemiologica in Lettonia.

(5) Dal luglio 2017 non sono stati notificati focolai di peste suina africana nei suini domestici in alcune zone della Lituania che attualmente figurano nella parte III di tale allegato e nelle quali non esistono aziende suinicole a carattere non commerciale. Inoltre nelle aziende situate in tali zone è stato attuato in maniera soddisfacente il controllo delle misure di biosicurezza. Questi dati indicano un miglioramento della situazione epidemiologica in Lituania.

([1]) GU L 395 del 30.12.1989, pag. 13.
([2]) GU L 224 del 18.8.1990, pag. 29.
([3]) GU L 18 del 23.1.2003, pag. 11.
([4]) Decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE della Commissione (GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 63).